



11 strategie

per stimolare tuo figlio
a parlare la tua lingua



Armonia
Multilingue

11 strategie

per stimolare tua figlia a parlare la tua lingua

Quando una bimba bilingue sceglie di rispondere nell'altra lingua, non lo fa perché sta rifiutando la tua lingua, semplicemente può scegliere. In genere sceglie la lingua più forte o più immediata da utilizzare. Ecco perché per portarla ad utilizzare la tua lingua, la lingua di minoranza, hai bisogno di strategie, per offrire stimoli mirati all'uso della lingua.

A seconda dell'età, delle capacità del bimbo con la lingua in questione, o la sua personalità, possono esserci diversi approcci adatti alla vostra situazione. Dividerò le strategie per età, ma sappi che sono età indicative; applica ciò che pensi possa funzionare per voi.

Da 0 anni in su

1. Verbalizza i tentativi comunicativi

Se tua figlia ancora non parla, non significa che non stia comunicando. Verbalizza tutto ciò che con gesti, suoni, risate e pianti comunica, per darle le parole che le servono, nella tua lingua, quando sarà pronta a parlare.

Esempio: tuo figlio ride quando getta a terra la forchetta "Oh! Hai lanciato la forchetta! Il rumore della forchetta è divertente! La forchetta fa SDING!"

2. Domande a due opzioni

Per un bimbo che ancora non parla spontaneamente la lingua-target, domande aperte o domande chiuse possono essere poco favorevoli per portarlo a parlare la lingua.

Esempio: Invece di domande aperte "Cosa vuoi per merenda?" oppure domande chiuse "Vuoi una prugna?" chiederò "Vuoi una prugna o una pesca?". In questo modo stimolo attivamente che ripeta una delle due parole che ho appena offerto (anche se so già che vuole la prugna!)

3. Puppet monolingue

Usa un peluche, un pupazzo, un burattino, un personaggio che capisce e parla solo la lingua-target come mediatore per i vostri momenti in lingua.

Esempio: "Oh è arrivato Rufus. Ciao Rufus! Giochi con noi? - Ti ricordi amore? Rufus capisce solo l'italiano. Se non sai come dirgli qualcosa in italiano io ti aiuto".

Da 3 anni in su

4. Parola in codice

Scegliete insieme un segnale, una parola in codice, un simbolo che aiuti tutti a ricordare che in quel momento ci impegnamo ad utilizzare la lingua-target.

Esempio: "Cosa dici se per ricordarci di parlare in ungherese ci mettiamo un braccialetto blu?" - "Che parola in codice possiamo usare che ti ricordi di parlare in inglese? Tiger, dici?"

5. Invito gentile a switchare

Se tua figlia è capace di parlare in lingua-target, ma se ne "dimentica", un invito a switchare quando usa l'altra lingua le ricorda qual è la tua lingua di elezione nella relazione e può aiutarla ad acquisire una nuova routine.

Esempio: "La mia testa e il mio cuore sono pieni di parole in norvegese perché è la lingua che parliamo io e te quando siamo insieme...passiamo al norvegese per favore?" - "Ho parlato tutto il giorno italiano al lavoro, amo questo momento della giornata di chiacchiere con te in norvegese. Ti va se passiamo al norvegese?"

6. Chiedere conferma

Se ti parla nell'altra lingua o mescola, ripeti ciò che dice in forma di domanda, nella tua lingua-target, come se volessi assicurarti di aver capito bene. Fai una pausa per vedere se ripete in lingua-target dietro di te. Se non lo fa, semplicemente ripeti senza insistere.

Esempio: "Daddy, I want cherries" - "Come? Vuoi ciliegie?" (Fa solo sì con la testa) - "Sì? ciliegie? (Pausa. Ripete? Annuisce?) Mmm ciliegie! Vieni che laviamo qualche ciliegia".

Da 6 anni in su

7. Racconta il tuo perché

Di tanto in tanto ricordati, e ricorda a tua figlia perché hai scelto di trasmetterle questa lingua. Aiutala a connettersi con l'importanza di conoscere e parlare questa lingua.

Esempio: "Ti ricordi com'era bello poter giocare e parlare con tua cugina in Italia? Se ti alleni con me a parlare in italiano, saprai ancora più parole quando ci ritorniamo!" - "Sai che il tedesco è una lingua molto importante per me? Ho vissuto in Germania quando tu non eri ancora nata. Guarda, ti faccio vedere le foto..."

8. Rendilo insegnante

Anche se le sue competenze sono poche in lingua, sa sicuramente più di qualcun altro. Dagli responsabilità nell'insegnare la lingua a chi la conosce meno.

Esempio: "Mi aiuti ad insegnare il kazako a tua sorella? Puoi aiutarmi a cantarle la canzone che cantavo a te quando eri più piccolo?" - "Ti piacerebbe che anche papà imparasse lo svedese? Lo parliamo insieme anche quando siamo con lui così ci ascolta ed impara?"

9. Crea accordi

Coinvolgere tua figlia in una decisione che prendi per il benessere della lingua, fa sì che si senta più motivata poi a mantenere ciò che accordate.

Esempio: "Lo so che preferisci che ti legga il libro in francese. Per me però è importante leggerti anche in wolof. Dobbiamo trovare un accordo. Cosa proponi?" - "Ok. Allora a giorni alterni leggiamo in francese e in wolof. Lo scriviamo sul calendario così non ci dimentichiamo a quale lingua tocca?"

10. Motiva a partire dagli interessi

Mostra il valore di conoscere quella lingua attraverso i suoi interessi. Una lingua in più significa avere accesso a risorse in più.

Esempio: Se è appassionato di disegno di fumetti, offri video-tutorials di fumetto nella lingua target. Se è appassionata di atletica, comprate un libro da leggere che parla delle olimpiadi nella tua lingua-target o guardate come si allenano alcuni atleti del Paese che parla la lingua-target.

Per tutte le età

11. Stabilisci dei boundaries

Decidi quali sono i "no" sani che vuoi dare a tuo figlio. Se decidi che per il benessere della lingua, per una maggiore esposizione, la TV si guarda solo in lingua-target, mantieni l'accordo che hai stabilito con te stessa* senza esitare.

Esempio: "So che preferisci un cartone in italiano, lo capisco, ma la TV/video posso offrirtela in catalano. Puoi scegliere il programma che vuoi tra questi due".



Ciao!

Sono Najwa Saady, fondatrice di Armonia Multilingue. Con il mio lavoro di Family Language Coach, accompagno tutti quei genitori che vogliono trasmettere attivamente la propria lingua d'origine "fuori casa" e/o che vogliono crescere i propri figli con più lingue, in modo armonico e consapevole.

Importante:

Alcune di queste strategie possono essere utilizzate ogni tanto, al bisogno, ma la maggior parte richiede un uso regolare. È infatti la costanza di questi approcci che renderà l'utilizzo della lingua un'abitudine, per tua figlia, e l'utilizzo diventerà poi accettato e spontaneo.

Se i tuoi figli hanno difficoltà nella comprensione della lingua-target e/o non la parlano nemmeno con persone con cui è necessario parlare in lingua-target, significa che non sono sufficientemente esposti alla lingua, in questo momento.

Le strategie di questa guida potrebbero non essere sufficienti, di per sé, avrai bisogno di ottimizzare l'esposizione alla tua lingua, per renderla **più efficace** ai fini dell'acquisizione della tua lingua-target.

Questa guida è solo l'inizio. Vuoi andare oltre insieme?

Hai letto le strategie, hai riconosciuto alcune dinamiche che vivi ogni giorno, e forse hai già iniziato a sperimentare qualcosa.

Se però senti il bisogno di un confronto più concreto, uno spazio per chiarire i tuoi dubbi, fare domande e condividere anche le tue difficoltà, sappi che non sei sola, non sei solo.

A volte non servono nuove strategie, serve un supporto mirato e personalizzato per individuare soluzioni su misura, che rispondano davvero alle esigenze della tua famiglia.

Ed è per questo che ho creato UPAV, il percorso di **accompagnamento di gruppo** per genitori che crescono i loro figli con più lingue e culture.

Cos'è UPAV?

UPAV, Un Ponte Alla Volta, è un percorso guidato di gruppo pensato per aiutarti a costruire una quotidianità multilingue **efficace e sostenibile** per la tua famiglia. Strumenti concreti, confronto e strategie pensate per le situazioni reali che vivi ogni giorno come genitore, non per modelli ideali difficili da sostenere.

È uno spazio in cui puoi fare chiarezza, trovare direzione e sentirti accompagnata: attraverso lezioni mensili, incontri live di gruppo, sessioni di coaching, sottogruppi per fasce d'età e una community attiva di famiglie che, come te, stanno crescendo figli multilingui e interculturali.

Dentro UPAV trovi un **ecosistema di supporto**: confronto, condivisione, guida professionale e continuità. Un luogo in cui non farai più "tutto da sola", ma puoi costruire il tuo percorso passo dopo passo, con sicurezza e consapevolezza.

Clicca qui sotto  per unirti a noi!

[VAI AL PERCORSO UPAV](#)

